

VERBALE DEL 18 GENNAIO 2021

L'anno 2021, il giorno 18 del mese di Gennaio, il Consiglio della II Circoscrizione si è riunito in modalità videoconferenza (mediante collegamento telematico a distanza) giusta convocazione del Presidente Greco prot. **1494403** del 30/12/2020 per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Greco**, il quale alle ore **10:00** chiama l'appello. Risultano presenti i seguenti Consiglieri: **Cardella, Guaresi, Orilia, Savoca, Scarlata, Serio, Tusa, Viscuso e il Presidente Greco. Risulta assente il consigliere Marchese.**

E' assistito dal Segretario **il consigliere Viscuso**. Redige il verbale il **Coll.re Prof. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**.

Verificata la validità del quorum strutturale, il **Presidente Greco** dichiara aperta la seduta e ringrazia gli uffici e la Sispi che permettono ai consiglieri di poter svolgere le sedute in videoconferenza.

Il Presidente Greco purtroppo constata che ancora il Covid miete vittime. Esprime solidarietà per tutti gli esercenti che stanno risentendo tantissimo di questa pandemia e per tutte le famiglie che hanno perso i loro cari. Terminata questa discussione alle ore **10:07 esce il Presidente Greco per motivi istituzionali e presiede Savoca.**

Il consigliere Guaresi si rammarica del fatto che i consiglieri circoscrizionali si prodigano per risolvere le criticità che investono il territorio, certi consiglieri comunali cercano di prendersene il merito. Tutto questo lascia l'amaro in bocca e cita, per avvalorare questa dichiarazione, una nota che ha inviato per risolvere le criticità presenti nella zona industriale. Ricorda che la stessa cosa si è verificata anche sulla costa sud, dove ricorda le battaglie portate avanti, anche da lui stesso, per la rimozione del campo dei nomadi. A suo avviso si dovrebbero vergognare, in quanto si deve dare merito ai consiglieri circoscrizionali che lottano incessantemente per la risoluzione di questi problemi. Informa altresì che, sabato, insieme al consigliere Marchese ha predisposto una nota, dopo il tragico incidente di venerdì sera in cui ha perso la vita una donna, in via Sacco e Vanzetti. La nota è stata inviata al prefetto e al sindaco per chiedere di trovare delle soluzioni atte a scongiurare altri tristi episodi. Purtroppo ha anche saputo, notizia ancora da accertare, che si fanno delle gare di velocità su questo lungo rettilineo, con il rischio di investire pedoni e amici a quattro zampe, come purtroppo è già avvenuto. Ha altresì inoltrato la nota a tutti gli organi di informazione e "Live Sicilia" si è recata immediatamente sul posto, dove il consigliere Marchese ha rilasciato una dichiarazione, portando a conoscenza tutto il lavoro portato avanti su questo tratto in questi anni dal consiglio circoscrizionale. Spera che si possa trovare al più presto una risoluzione a questo grave problema e ridare la sicurezza ai nostri cittadini.

Il consigliere Tusa si riallaccia a quanto detto dal consigliere che lo ha preceduto e si associa al dolore dei familiari della donna deceduta tragicamente. Ricorda che domani si celebrerà il suo funerale nella chiesa di San Sergio I Papa. È triste che questo episodio è avvenuto nella stessa via dove pochi mesi fa si è verificato un altro incidente mortale. È una situazione molto grave e la strada è molto pericolosa. Ricorda che il consiglio nel tempo ha fatto tanto e ha suggerito all'amministrazione tante possibilità per risolvere questo problema e rallentare questi automobilisti. Lui stesso aveva proposto le isole pedonali e salvagenti pedonali per permettere ai pedoni di attraversare con sicurezza. È importante che tutto il consiglio circoscrizionale faccia sentire la sua voce, vi sono tanti fattori: la strada è larga, alcuni automobilisti sfrecciano a velocità e l'illuminazione a volte non funziona bene, pertanto oltre alla distrazione, anche questi fattori possono far sì che si possa verificare un incidente. In ogni modo, su molte cose si può intervenire. Pertanto propone di fare una riunione in videoconferenza sul posto con la Polizia Municipale e l'assessore al ramo e trovare definitivamente una soluzione in quanto si deve assicurare la sicurezza ai nostri cittadini.

Il Presidente Savoca si trova d'accordo, constata che vi sono stati tanti incidenti mortali sulle nostre strade e ricorda anche quelli avvenuti in via Messina Marine e viale A. D'Aosta. Il consiglio circoscrizionale ha predisposto tante note, evidenziando le criticità presenti per: la mancanza di illuminazione, (assente da anni nel nostro territorio), l'assenza delle strisce pedonali e di dissuasori, ma in tutto questo l'amministrazione è sempre latente. Bisogna cercare il responsabile del perché tutto non funziona. Purtroppo manca la volontà di rendere Palermo una città proiettata nel futuro, con servizi efficienti e sicurezza per tutti i suoi abitanti. La seconda circoscrizione nell'arco degli anni ha prodotto tanti documenti e riunioni per risolvere le criticità presenti nel nostro territorio, ma è come se l'amministrazione centrale fosse sorda, in quanto dà speranze, ma mai fatti concreti e questi problemi diventano sempre più gravi.

Il consigliere Cardella si associa al dolore della famiglia e si complimenta con i consiglieri Guaresi e Marchese che si prodigano per la risoluzione delle criticità presenti nel nostro territorio e spera che l'amministrazione provveda subito ad esitare la loro richiesta. In ogni modo tiene a precisare con il

consigliere Guaresi che non è stato solo lui a interessarsi per far rimuovere l'accampamento sulla costa, ma è stato un lavoro portato avanti da tutto il consiglio.

Il consigliere Marchese si associa al dolore espresso da tutto il consiglio per la famiglia della donna vittima di un pirata della strada. Ricorda che anche lui, nell'arco degli anni, si è speso per questa zona, richiedendo anche dei dissuasori di velocità, per impedire agli automobilisti di accelerare con le loro vetture in questo agglomerato urbano. Erano stati messi, ma non sono più consentiti dalla legge. Purtroppo questo rettilineo si presta ad una velocità sostenuta. Conferma quanto detto dal consigliere Guaresi e ricorda che lui ha rilasciato una dichiarazione ai giornalisti arrivati sul posto dopo l'incidente. Conferma che insieme al consigliere Guaresi hanno inviato un'ulteriore nota, agli organi competenti, per risolvere questa criticità e impedire ad altri di essere vittime dei pirati della strada. Anche lui aveva proposto al presidente di organizzare un consiglio itinerante in loco, dove vi è la presenza non solo di palazzi, ma anche di scuole e attività commerciali. Spera che l'amministrazione provveda al più presto a risolvere questo problema per ridare la sicurezza ai nostri cittadini. In ogni caso tiene a precisare che, la sera dell'incidente, l'illuminazione pubblica era funzionante, anche se alcune sere non funziona bene; pertanto la colpa non è da attribuire all'amministrazione, ma all'automobilista che non ha prestato soccorso alla sua vittima. In ogni caso è necessario che i tecnici dell'Amg controllino questo impianto e provvedano a risolvere le anomalie che presenta.

Il consigliere Orilia si associa al dolore della famiglia, ritiene che a volte si dovrebbe fare attenzione a chi dare la patente, in quanto spesso vi sono anziani e giovani che non rispettano il codice della strada.

Il consigliere Scarlata afferma che tutto il consiglio è rammaricato per questa vittima. E' vero che gli automobilisti anziani hanno i riflessi più lenti dei giovani, ma contrariamente ai giovani sono più attenti alla guida e non accelerano. Anche lui non si sente di imputare la colpa all'amministrazione, in quanto l'illuminazione era funzionante. La colpa, a suo avviso, è da attribuire all'esuberanza e alla distrazione dell'automobilista, che non si è neanche fermato per dare soccorso alla vittima. Le soluzioni proposte dal consigliere Tusa sono valide e dovranno essere valutate dal settore preposto, pertanto è d'accordo nel predisporre un consiglio in loco, con chi di competenza, per trovare la soluzione definitiva per evitare altri incidenti mortali. Cambiando argomento tratta la problematica dei rifiuti ingombranti, soprattutto quelli nella zona industriale. Ricorda che in questi anni tutto il consiglio, anche nelle passate consiliature si è sempre speso per risolvere questa criticità e dalle varie riunioni, intercorse con gli uffici preposti e l'Asi non è cambiato nulla e lui stesso con i vigili urbani, in una strada della zona industriale, stracolma di rifiuti ha avuto un incontro per cercare dove poter posizionare le telecamere, per sanzionare gli incivili. Ci sono tanti mezzi per combattere questo problema, ma in ogni caso occorre capire di chi è la competenza. Le criticità in ogni caso sono sotto gli occhi di tutti e cita il manto stradale dissestato, la totale mancanza di illuminazione oltre la presenza considerevole di rifiuti di ogni genere. La cosa triste è che la zona è densamente frequentata per il centro commerciale e altri grandi supermercati e ricorda che vi è anche la sede della Rap. Infine ritiene che le campane siano sinonimo di sporcizia e poco decoro, in quanto non vengono svuotate regolarmente e i cittadini quindi sono costretti a lasciare i sacchetti differenziati a terra; questi sacchetti non vengono prelevati dagli operatori, che agganciano la campana al camion e tutto questo non fa altro che aggravare la situazione già critica. Ricorda che ha provveduto a far spostare i cassonetti e le campane dietro richiesta degli alunni della scuola Amari, in quanto erano posizionati dinanzi l'ingresso. Adesso si trovano in via Archirafi, ma anche qui si è creata una discarica ai piedi delle campane, pertanto se il servizio non viene espletato a dovere, suggerisce che vengano tolte o create delle zone dove vi sono solo le campane e ridare un tocco di civiltà alle nostre strade e rendere il servizio più celere agli operatori.

Alle ore 10:45 esce dalla videoconferenza il consigliere Marchese.

Il Presidente Savoca ritiene che sono necessari controlli serrati e sanzionare gli incivili. Ricorda che in tutte le città europee vi sono le isole ecologiche e tutti i cittadini rispettano le regole, inoltre chi vigila, sanziona coloro che sbagliano, pertanto si chiede come mai non si faccia lo stesso anche a Palermo.

Alle ore 10:58 esce dalla videoconferenza il consigliere Cardella.

Il consigliere Tusa chiede la fattibilità di inviare una nota congiunta per richiedere un tavolo tecnico per risolvere la problematica di via Sacco e Vanzetti, per scongiurare altri incidenti mortali e salvaguardare l'incolumità pubblica dei cittadini. **Il consigliere Scarlata** si associa a quanto detto dal consigliere Tusa.

Il Presidente Savoca si trova d'accordo a questa richiesta, in quanto urge risolvere questo problema e ridare serenità ai cittadini. In ogni caso ricorda che una nota è partita a firma dei consiglieri Marchese e Guaresi per risolvere questa criticità. Ritiene che si debba fare una seduta in videoconferenza visto che la Sicilia è zona rossa fino al 31 gennaio e in questa riunione occorre evidenziare che questo problema è presente anche in altre vie dove sono avvenuti altri incidenti mortali.

Il consigliere Guaresi legge le note da lui predisposte per via Pecoraino e via Sacco e Vanzetti. In ogni caso si trova d'accordo nel predisporre un tavolo tecnico a nome di tutto il consiglio, per trovare una soluzione definitiva a questo grave problema.

Terminata la discussione il presidente Savoca nomina scrutatori i consiglieri Guaresi, Serio e Tusa e il consiglio approva.

Si passa al **II punto iscritto all'OdG**: Approvazione verbali sedute precedenti e si dà lettura del verbale 12 novembre 2020. Si passa alla votazione del verbale che viene approvata **alle ore 11:05. Risultano assenti alla votazione i consiglieri Cardella, Marchese e il Presidente Greco.**

Alle stessa ora il Presidente Savoca dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Cons. Giacomo Viscuso
Firmato in originale

Il Presidente
Mario Greco
Firmato in originale

VP Salvatore Savoca
Firmato in originale